



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Struttura amministrativa competente:
Direzione Formazione

Presidente
Vicepresidente
Assessori

Luca	Zaia		
Marino	Zorzato		
Renato	Chisso		
Roberto	Ciambetti		
Luca	Coletto		
Maurizio	Conte		
Marialuisa	Coppola		
Elena	Donazzan		
Marino	Finozzi		
Massimo	Giorgetti		
Franco	Manzato		
Remo	Sernagiotto		
Daniele	Stival		

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2103 del 17 ottobre 2012

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei progetti formativi per l'attuazione di un'offerta di formazione superiore in attuazione della Convenzione tra Regione Veneto e Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno. DGR n. 911 del 2 maggio 2012. Programma Operativo Regionale – Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Reg. 1081/2006. Asse II Occupabilità.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Apertura termini per la presentazione di progetti formativi in attuazione della Convenzione tra Regione Veneto e Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno finalizzata alla messa in atto, attraverso un cofinanziamento specifico, di un'offerta di formazione superiore da dedicare, in particolare, ai giovani bellunesi.

L'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue:

Le peculiarità del territorio montano veneto e l'importanza ad esso attribuito dalla Giunta Regionale sono da sempre state al centro di una serie di scelte strategiche maturate dal governo regionale.

Una delle più recenti tra queste è rappresentata dall'adozione da parte della Giunta Regionale, del provvedimento n. 911 del 22 maggio 2012, con cui è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Veneto e Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in provincia di Belluno (di seguito, Fondazione), che ha definito un accordo quadro per la realizzazione, attraverso uno strumento di cofinanziamento, di una serie di interventi di sviluppo del capitale umano del territorio bellunese ed in particolare attraverso il cofinanziamento degli interventi formativi rivolti ad utenza disoccupata in possesso del diploma o di laurea.

La convenzione ha definito i criteri e le modalità di erogazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione del Veneto e dalla Fondazione per la promozione e realizzazione di attività formative di formazione superiore.

Lo strumento è stato adottato anche al fine di consentire, in particolare nell'attuale situazione, di definire con maggiore precisione le iniziative meritevoli di sostegno, con azioni mirate e coordinate, evitando sovrapposizioni e garantendo complementarietà ed interazione complessiva, raggiungendo maggiori performance di efficacia.

A conclusione del processo di definizione condivisa dell'impianto, si tratta ora di procedere all'adozione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali, in coerenza e continuità con quanto convenuto e formalizzato con DGR n. 911/2012.

Richiamato che l'obiettivo è mirato a valorizzare il capitale umano nei settori ad alto potenziale, anche grazie ad uno stretto raccordo con i distretti e le filiere produttive presenti nella Provincia di Belluno, si è proceduto alla definizione dei profili professionali ad alto potenziale sia in relazione al fabbisogno espresso dallo specifico sistema economico, sia in prospettiva di sviluppo del territorio di riferimento.

Va precisato che la sopra richiamata convenzione aveva già individuato quali settori di intervento quelli dell'occhialeria - accessori moda; meccanica - sport system; green economy - energie rinnovabili; turismo della montagna.

Merita di essere considerato che la Regione del Veneto intende mettere in valore le risorse del Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE), ed in particolare l'Asse II Occupabilità, che si caratterizza per una piena coerenza di finalità con gli obiettivi definiti fin dalla DGR n. 911/2012 e che di seguito si illustrano nella tabella che segue:

Asse	II – Occupabilità
Obiettivo specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. Innalzare i tassi di partecipazione al mercato del lavoro rafforzando le competenze chiave della popolazione con attività formative tese all'inserimento e reinserimento lavorativo, al prolungamento delle carriere dei lavoratori più anziani, all'inclusione dei migranti.
Obiettivo operativo	Sviluppare misure attive e preventive di contrasto alla disoccupazione che rispondano anche alla logica dell'approccio personalizzato, integrando gli interventi di formazione (anche su misura), con l'orientamento, l'accompagnamento alla ricerca del lavoro, il ricollocamento e la mobilità, il sostegno all'avvio di attività lavorative autonome o alla creazione di imprese, garantendo a tutti l'acquisizione di competenze e il conseguimento di un titolo idoneo.
Categorie di spesa	68
Tipologie di azione	Azioni mirate di formazione direttamente collegate a specifici contesti/settori produttivi rivolte all'inserimento degli utenti nel mondo del lavoro.

Le risorse disponibili per la realizzazione dei progetti afferenti al presente Avviso vengono cofinanziate dalla Regione del Veneto per un importo di € 450.000,00 e dalla Fondazione per un importo di € 150.000,00 per un totale di € 600.000,00.

L'importo stanziato da parte della Regione del Veneto fa riferimento allo stanziamento programmato per l'annualità 2012 per l'Asse Occupabilità come indicato nelle disposizioni finanziarie del Programma Operativo.

Si propongono ora all'approvazione della Giunta Regionale l'Avviso pubblico (**Allegato A**), la Direttiva per la presentazione dei progetti formativi (**Allegato B**) e gli Adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività (**Allegato C**), allegati al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale, alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere spediti entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione.

La valutazione dei progetti pervenuti sarà affidata al Nucleo di valutazione nominato dal Dirigente regionale della Direzione Formazione.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Visti i Regolamenti C.E. nn. 1081/2006, 1083/2006, 1828/2006, 1080/2006;
- Vista la Decisione comunitaria C(2007), 3329 del 13/07/2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- Vista la Decisione comunitaria C(2007) 5633 del 16/11/2007 di adozione del POR FSE – Obiettivo Competitività regionale e Occupazione nella Regione Veneto;
- Visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli Aiuti di Stato e successive modifiche e integrazioni;
- Viste le LL.RR. nn. 10/90 e 19/2002;
- Vista la DGR 3289 del 21/12/2010 “L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010”;
- Vista la DGR n. 422 del 27 febbraio 2007 “Approvazione della proposta di POR FSE – Obiettivo competitività regionale e occupazione – 2007/2013”;
- Vista la DGR n. 911/2012;
- Visto l'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241.

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare, per i motivi citati in premessa, l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti formativi, **Allegato A**, la relativa Direttiva per la presentazione dei progetti formativi, **Allegato B** e gli Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività **Allegato C**, allegati al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che le domande di ammissione e relativi allegati dovranno essere spediti con le modalità previste dalla citata Direttiva - **Allegato B** - alla Giunta Regionale del Veneto - Direzione Regionale Formazione, Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esculsione;
4. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti al Nucleo di valutazione nominato dal Dirigente regionale della Direzione Formazione;
5. di determinare in € 450.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Formazione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel bilancio regionale preventivo 2012, secondo la seguente ripartizione:
 - Capitolo 101322 “Ob. CRO FSE 2007-2013 – Asse Occupabilità – Area Formazione – Quota Statale (Reg.to CEE 05/07/06 n. 1081)” € 230.857,69;
 - Capitolo 101323 “Ob. CRO FSE 2007-2013 – Asse Occupabilità – Area Formazione – Quota Comunitaria (Reg.to CEE 05/07/06 n. 1081)” € 219.142,31.
6. di dare atto che le liquidazioni di spesa, da emettersi nel rispetto delle disposizioni indicate nell'**Allegato C**, sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa nel correlato capitolo di spesa;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;

8. di incaricare la Direzione regionale Formazione dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia